



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

Ufficio IV – Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione



VISTO il Regolamento (UE) 2013/1303 del Parlamento e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio con particolare riferimento agli artt. 67 e 68 *ter* relativamente alle forme di sovvenzione e al finanziamento a tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi del COVID-19

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss. mm. e ii. e, in particolare, il comma 6 dell'art. 1, che individua le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014/2020 destinandole a sostenere interventi per lo sviluppo secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazione, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO, in particolare, l'articolo 246 del citato DL n. 34/20 che prevede la concessione di contributi per il sostegno al Terzo settore nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia nonché nelle Regioni Lombardia e Veneto attraverso le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui all'articolo 1, comma 6, della citata L. n. 147/13 con la finalità di rafforzare l'azione a tutela delle fasce più deboli della popolazione a seguito

dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso uno stanziamento complessivo di 100 M€ per l'anno 2020, di cui 20 M€ riservati ad interventi per il contrasto alla povertà educativa, e a 20 M€ per l'anno 2021 e che l'Agenzia per la coesione territoriale provvede a definire le finalità degli interventi da finanziare, le categorie di enti a cui sono rivolti e i requisiti di accesso al contributo;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 3 inerente alle verifiche antimafia.

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con particolare riferimento all'art. 9, punto 4, relativamente alla completa tracciabilità delle operazioni, alla tenuta di una apposita codificazione contabile ed alle conservazione di tutti gli atti e della relativa documentazione giustificativa di spesa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per le attività di controllo e di audit;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, del citato DL n. 13/23, che ha prescritto la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale con in trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri con decorrenza a far data dall'adozione, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, dell'apposito decreto di cui al successivo comma 2 del medesimo articolo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.ms.ii. recante Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la delibera del CIPE 10 agosto 2016 n. 25 - Fondo sviluppo e coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020 n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 5, comma 3, secondo alinea e l'articolo 24 - *bis*, relativo all'istituzione del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2016, di riorganizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 novembre 2022 di conferimento dell'incarico di Capo dipartimento per le politiche di coesione al Dott. Michele Palma, consigliere del ruolo dei dirigenti di prima fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 recante “Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 - Soppressione dell’Agenzia per la coesione territoriale e trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione”, e in particolare:

- l’articolo 1 di soppressione dell’Agenzia per la coesione territoriale, *ex art.* 50 c1, del DL 13/23 come convertito in legge, con decorrenza dal 1 dicembre 2023;
- l’articolo 2 di trasferimento dell’esercizio delle funzioni assegnate all’Agenzia per la coesione territoriale attribuendole al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie;
- l’articolo 10 di modifica della denominazione del Dipartimento per le politiche di coesione in Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante il “Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il Decreto del 22 novembre 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR di Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2023, con n. 3071;

VISTA la Circolare 26 maggio 2017, n. 1, del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno inerente, tra l’altro, alla governance, alle modifiche, alle riprogrammazioni, alle revoche ed alle disposizioni finanziarie del Fondo sviluppo e coesione 2014/2020;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 9 novembre 2020, n. 191, con il quale è stato adottato l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi socio-educativi rivolti a minori, al fine di porre in essere azioni di contrasto alla povertà educativa, ed in particolare a quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale) da finanziare nelle regioni Lombardia e Veneto, per un ammontare complessivo pari a 4 M€ a valere sulle risorse di cui all’art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 9 novembre 2020, n. 192, con il quale è stato adottato l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi socio-educativi rivolti a minori, al fine di porre in essere azioni di contrasto alla povertà educativa e, in particolare, a quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale) da finanziare nelle regioni del mezzogiorno, per un ammontare complessivo pari a 16 M€ a valere sulle risorse di cui all’art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO i due Avvisi pubblici approvati con i sopracitati decreti;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 29 dicembre 2021, n. 316, pubblicato sul sito istituzionale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale in pari data, che ha approvato l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento per le regioni del Mezzogiorno, proposto dalla Commissioni di valutazione, a valere sulle risorse *ex art.* 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 29 dicembre 2021, n. 317, pubblicato sul sito istituzionale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale in pari data, che ha approvato l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento per le regioni Lombardia e Veneto, proposto dalla Commissioni di valutazione, a valere sulle risorse *ex art.* 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 25 febbraio 2022, n. 72, di approvazione della nuova graduatoria dell’Avviso, in sostituzione integrale

della precedente graduatoria approvata con il citato DDG n. 316/21 di ammissione a finanziamento e rivolto agli Enti del Terzo Settore per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 25 febbraio 2022, n. 73 di approvazione della nuova graduatoria dell'Avviso, in sostituzione integrale della precedente graduatoria approvata con il citato DDG n. 317/21 di ammissione a finanziamento e rivolto agli Enti del Terzo Settore per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle regioni Lombardia e Veneto;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 6 ottobre 2022, n. 324, di approvazione dello schema di convenzione che regola i rapporti tra la soppressa Agenzia per la coesione territoriale e i singoli soggetti beneficiari ammessi a finanziamento con il citato DDG n. 73/22 individuati nei soggetti proponenti dei singoli progetti, per l'assegnazione di risorse finanziate nell'ambito dell'Avviso rivolto al Terzo settore per il contrasto alla povertà educativa nelle regioni Lombardia e Veneto a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 6 ottobre 2022, n. 325, di approvazione dello schema di convenzione che regola i rapporti tra della soppressa Agenzia per la coesione territoriale e i singoli Soggetti beneficiari ammessi a finanziamento con il citato DDG n. 72/22 individuati nei Soggetti proponenti dei singoli progetti, per l'assegnazione di risorse finanziate nell'ambito dell'Avviso rivolto al Terzo settore per il contrasto alla povertà educativa nelle regioni del Mezzogiorno, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Capo dipartimento per le politiche di coesione e per il sud 22 ottobre 2024, n. 292 (visto di regolarità amministrativa n. 4091 del 28 ottobre 2024), con il quale al dott. Riccardo Monaco, Coordinatore dell'Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione – Ufficio IV, è stata delegata e assegnata la gestione degli interventi e delle risorse finanziarie, tra l'altro, del Fondo sviluppo e coesione, allocate presso il Ministero dell'economia e delle finanze, capitolo 8000, contabilità 25058, del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/87, afferenti, tra l'altro, alla misura "Interventi per il contrasto alla povertà educativa nel Mezzogiorno e nelle regioni Veneto e Lombardia, ex art. 246 del DL 34/20;

PRESO ATTO che l'articolo 18.3 dei citati Avvisi prescrive che l'Amministrazione disponga controlli amministrativo-contabili e/o anche sul posto, sia di natura finanziaria che di natura operativa e sulla qualità, in merito alla corretta esecuzione dei progetti;

CONSIDERATA la necessità e l'opportunità di definire una procedura per l'esperimento dei controlli *in loco*, come previsti dal citato articolo 18.3 attraverso la quale l'Amministrazione possa procedere alla campionatura dei progetti da controllare ed alla individuazione dell'oggetto del controllo;

CONSIDERATO, altresì, che il competente Servizio dell'Ufficio IV ha predisposto una nota metodologica con la quale vengono definite le procedure per lo svolgimento dei suddetti controlli attraverso l'individuazione dei criteri di campionatura e selezione dei progetti da controllare – effettuata sulla base di una griglia di valutazione riportante un punteggio per ciascun criterio – e delle procedure e modalità di svolgimento del controllo attraverso la compilazione di una *check list* riportante i punti di verifica oggetto del controllo;

PRESO ATTO che il competente Servizio ha già effettuato le valutazioni finalizzate alla campionatura per i controlli in coerenza con la procedura indicata nella citata nota metodologica;

DECRETA

Art. 1

È approvata la nota metodologica, completa dei suoi allegati, che definisce la procedura di campionatura dei progetti da sottoporre ai controlli *in loco*, come previsto all'art. 18.3 di entrambi gli Avvisi citati in premessa, ferma restando in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione, come pure previsto dagli Avvisi, di procedere a ulteriori controlli *in loco* in casi particolari non espressamente previsti.

Art. 2

Sono approvate le valutazioni già effettuate dall'Amministrazione, in aderenza con le procedure individuate nella suddetta nota metodologica.

Art. 3

I controlli *in loco* saranno effettuati dall'Amministrazione nei confronti dei beneficiari che abbiano riportato il punteggio più alto in base alla griglia di valutazione di cui all'articolo precedente, previa formale comunicazione al soggetto beneficiario.

La preventiva comunicazione al beneficiario è prevista anche nel caso di un eventuale controllo *in loco* che l'Amministrazione decida di svolgere nei casi particolari di cui al precedente art. 1.

Art. 4

La pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.

Roma, 31 marzo 2025

Il Coordinatore dell'Ufficio IV
(dott. Riccardo Monaco)

Firmato digitalmente da

Riccardo Monaco

2025-03-31 10:52:40 +0200



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

UFFICIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA PER LE POLITICHE
DI COESIONE - UFFICIO IV



Nota metodologica relativa alle verifiche *on desk* e alla campionatura e pianificazione delle verifiche *in loco*

Avviso pubblico rivolto al terzo settore per la presentazione di progetti per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia a valere sulle risorse di cui all'art. 246 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.128 del 19-05-2020, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.180 del 18-07-2020;

Avviso pubblico rivolto al terzo settore per la presentazione di progetti per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle Regioni Lombardia e Veneto a valere sulle risorse di cui all'art. 246 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.128 del 19-05-2020, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.180 del 18-07-2020;

Premessa

L'art. 18 dei citati Avvisi, rubricato "rendicontazione delle spese e controlli", prescrive al punto 3 che "l'Agenzia dispone controlli amministrativo-contabili e/o anche sul posto, sia di natura finanziaria che di natura operativa e sulla qualità, in merito alla corretta esecuzione del progetto".

Ai fini dell'esecuzione dei controlli amministrativo-contabili previsti dal suddetto art. 18.3 l'Amministrazione si è dotata di alcuni strumenti di ausilio nella forma delle *check list* riportanti i principali punti di verifica oggetto del controllo; detti strumenti sono stati utilizzati, in particolare, per lo svolgimento delle verifiche della documentazione amministrativa e contabile prodotta dai beneficiari in sede di presentazione delle domande di anticipazione e delle domande di pagamenti intermedi e a saldo.

In esito allo svolgimento dei controlli amministrativi e contabili *on desk*, il completamento delle procedure di controllo, in osservanza di quanto disposto dal citato articolo 18 in merito alla possibilità di svolgere anche ulteriori controlli *in loco*, rende necessaria la predisposizione di un documento che individui una metodologia di campionatura dei progetti da sottoporre al detto controllo *in loco* basata anche sugli esiti delle suddette verifiche *on desk*.

1. Verifiche *on desk*

Le verifiche *on desk* si basano sul controllo di tutta la documentazione amministrativa e contabile prodotta dai beneficiari nelle varie fasi di attuazione del progetto e, in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

UFFICIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA PER LE POLITICHE
DI COESIONE - UFFICIO IV



- in sede di presentazione della domanda di anticipazione;
- in sede di presentazione di eventuali istanze di rimodulazione del Piano delle Attività e dei Costi;
- in sede di presentazione di eventuali istanze di modifica del cronoprogramma delle attività;
- in sede di presentazione di eventuali istanze di proroga della durata del progetto;
- in sede di presentazione delle domande di rimborso;
- per ogni altro aspetto riguardante lo svolgimento delle attività progettuali.

Con riferimento specifico ai controlli propedeutici all'erogazione di risorse economiche, sia a titolo di anticipazione che di rimborso e di saldo, sono utilizzate le apposite *check list* di cui all' "Allegato A - **Check list di controllo delle domande di anticipazione**" e "Allegato B - **Check list di controllo amministrativo contabile delle domande di rimborso**" e "Allegato C - **Check list di controllo amministrativo contabile delle domande di saldo**".

Le suddette *check list* riportano i punti oggetto di verifica e controllo e consentono di evidenziare le eventuali criticità e/o irregolarità emerse durante il controllo.

2. Controlli *in loco*

L'art. 18 degli Avvisi prevede, come riportato, la facoltà per l'Amministrazione di procedere anche a dei controlli *in loco*; tali controlli si basano sugli esiti dei controlli *on desk*, effettuati per tutti i progetti con l'utilizzo della metodologia e delle *check-list* innanzi indicate.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di procedere ad ulteriori controlli *in loco* in casi particolari non espressamente previsti dalla presente nota metodologica.

2.1 Metodo di campionatura all'esito dei controlli *on desk*

Per un'efficace individuazione dei progetti da sottoporre alla verifica *in loco* non può prescindere da una valutazione sul valore e sullo stato di attuazione degli stessi, nonché sul comportamento tenuto dal beneficiario e dalla *partnership* di progetto nel corso dell'attuazione; pertanto si avrà riguardo a eventuali ritardi o difficoltà nell'avvio o attuazione delle attività progettuali, eventuali periodi di inattività riscontrati, eventuali rinunce alle attività da parte di uno o più partner, eventuali richieste di rimborso inesatte o incomplete ecc.

Tutti questi elementi, che costituiscono la storia del progetto, definiscono il livello di capacità di attuazione e di rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari e costituiscono i criteri di individuazione e campionatura.

Ognuno di tali criteri dovrà essere pesato, in base alla propria rilevanza, mediante l'attribuzione di un valore numerico, ed enunciato nell'ambito di una tabella di mappatura dei rischi idonea a restituire per ciascun progetto un determinato livello di rischio, espresso in una cifra numerica data dalla somma dei valori dei livelli di rischio attribuiti a ciascun criterio.

Il superamento di un determinato livello di rischio determina la pianificazione della verifica *in loco* del progetto interessato, previa comunicazione al soggetto beneficiario.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

UFFICIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PER LE POLITICHE
DI COESIONE - UFFICIO IV



2.2 Individuazione dei criteri

I criteri di cui si intende tenere conto ai fini dell'individuazione dei progetti da sottoporre a controllo *in loco* sono i seguenti:

- 1) Rilevanza dell'intervento in termini di valore del costo complessivo del progetto;
- 2) Criticità riscontrate in sede di *check list* di controllo della domanda di anticipazione;
- 3) Criticità riscontrate in sede di controllo amministrativo contabile;
- 4) Assenza di domande di rimborso;
- 5) Scostamento tra avanzamento effettivo della spesa rendicontata e cronoprogramma delle attività;
- 6) Ritardi nell'avvio o nell'attuazione delle attività progettuali a esclusione di quelli motivati da circostanze oggettive ed imprevedibili non imputabili al beneficiario;
- 7) Istanze di proroga del termine di conclusione delle attività;
- 8) Richieste di redistribuzione del *budget* tra partner a seguito di rinunce al *budget* di progetto da parte di uno o più partner;
- 9) Periodi di inattività e/o parziale o incompleta implementazione dei dati sul sistema informatico SGP e/o mancato rispetto delle scadenze di monitoraggio;
- 10) Mancato o insufficiente riscontro a richieste di chiarimenti da parte dell'amministrazione.

A ciascuno dei sopra elencati criteri verrà attribuito un valore di rischio basso, medio o alto secondo la pesatura riportata al punto successivo.

Si specifica che per i criteri di cui ai punti 6) e 7) non vengono presi in considerazione e non determinano l'attribuzione di alcun livello di rischio quando sia dimostrato che i relativi ritardi/periodi di inattività/istanze di proroga sono dovuti ad eventi oggettivi eccezionali ed imprevedibili non imputabili al beneficiario.

2.3 Pesatura dei criteri e livello di rischio

A ciascuno dei criteri come sopra individuati viene attribuito un valore numerico corrispondente ad un diverso livello di rischio, secondo il seguente schema:

Livello di rischio basso = 1

Livello di rischio medio = 2

Livello di rischio alto = 3

- Per quanto attiene al criterio n. 1 "*Rilevanza dell'intervento*" sono attribuiti i seguenti valori:
 - valore totale del progetto inferiore ai 450.000,00 = 1
 - valore totale del progetto superiore ai 450.000,00 euro e inferiore ai 550.000,00 = 2
 - valore totale del progetto superiore ai 550.000,00 euro = 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

UFFICIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA PER LE POLITICHE
DI COESIONE - UFFICIO IV



- Per il criterio di cui al punto 5) il livello di scostamento sarà dato dalla differenza di punti percentuali tra la percentuale di avanzamento della spesa rendicontata rispetto al costo totale del progetto e la percentuale di avanzamento del cronoprogramma alla data del controllo rispetto alla durata totale del progetto.

Nello specifico, la percentuale di avanzamento della spesa dovrà essere calcolata avendo riguardo alla spesa già rendicontata e, dunque, oggetto di domande di rimborso già verificate dal revisore del soggetto beneficiario, anche se non ancora pagate o verificate dall'Amministrazione.

L'importo di cui tenere conto è quello relativo alla spesa rendicontata e non solo al rimborso richiesto; la somma delle spese rendicontate nei termini anzidetti determinerà, in rapporto al costo totale del progetto, la percentuale di avanzamento della spesa.

Per determinare lo stato di avanzamento del cronoprogramma occorrerà invece considerare i mesi di attività progettuale dalla data di avvio del progetto alla data del controllo e calcolarne la percentuale rispetto ai mesi totali di durata del progetto.

La differenza tra le due percentuali come sopra individuate, determinerà il livello di scostamento tra avanzamento di spesa e avanzamento di cronoprogramma, cui verrà attribuito un valore di rischio secondo la seguente tabella:

Punti percentuali di scostamento	Livello di rischio	Punteggio
Fino a 25 punti	basso	1
Da 25 a 50 punti	medio	2
Superiore a 50 punti	alto	3

- Per i criteri di cui ai numeri da 2 e 3 e da 6 a 11 è attribuito un punteggio variabile da 1 a 3 sulla base della gravità, reiterazione o durata dell'evento assunto a fattore di rischio. Le informazioni necessarie verranno ricercate nella documentazione agli atti dell'Amministrazione o nella documentazione caricata dal beneficiario sul sistema SGP;
- Per il criterio di cui al punto 4 verrà attribuito il punteggio 3 in caso di assenza di domande di rimborso e non verrà attribuito alcun punteggio laddove invece siano presenti una o più domande di rimborso.

L'attribuzione di tali valori avviene, per ciascun progetto, tramite la compilazione della seguente tabella:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

UFFICIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA PER LE POLITICHE DI COESIONE - UFFICIO IV



N.	Criterio di campionamento/ Area di rischio	Nota per la compilazione	Descrizione	Livello di rischio	Punteggio
1	Rilevanza dell'intervento in termini di valore del costo complessivo del progetto.	- Valore totale del progetto inferiore ai 450.000,00€ = basso = 1 - valore totale del progetto superiore ai 450.000,00€ e inferiore ai 550.000,00€ = medio = 2 - valore totale del progetto superiore ai 550.000,00€ = alto = 3			
2	Criticità riscontrate in sede di <i>check list</i> di controllo della domanda di anticipazione.				
3	Criticità riscontrate in sede di controllo amministrativo contabile.				
4	Assenza di domande di rimborso				
5	Scostamento tra avanzamento effettivo della spesa rendicontata e cronoprogramma delle attività.	Avanz SPESA % (sommare gli importi rendicontati indicati nelle domande di rimborso pervenute e rapportarle al costo complessivo del progetto). Avanz CRONO % (mesi passati dalla data di avvio del progetto rapportati alla durata in mesi complessiva del progetto). Differenza punti percentuali: - fino a 25 punti= basso =1 - da 25 a 50 = medio = 2 - superiore a 50 = alto = 3			
6	Ritardi nell'avvio o nell'attuazione delle attività progettuali a esclusione di quelli motivati da circostanze oggettive ed imprevedibili non imputabili al beneficiario.	Prendere a riferimento: - relazioni allegate alle domande di rimborso - eventuali ulteriori note/comunicazioni.			
7	Istanze di proroga del termine di conclusione delle attività.				
8	Richieste di redistribuzione del <i>budget</i> tra partner a seguito di rinunce al <i>budget</i> di progetto da parte di uno o più <i>partner</i> .				
9	Periodi di inattività e/o parziale o incompleta implementazione dei dati sul sistema informatico SGP e/o mancato rispetto delle scadenze di monitoraggio.				
10	Mancato o insufficiente riscontro a richieste di chiarimenti da parte dell'amministrazione.				
Totale					

La selezione dei progetti da sottoporre a controllo in loco avverrà sulla base della significatività del valore di rischio complessivo ottenuto.



3. Comunicazione al beneficiario

Gli esiti dei punteggi come sopra attribuiti, ove risultanti alti - indice di un significativo livello di rischio -, verranno comunicati esclusivamente ai soggetti beneficiari individuati quali soggetti da sottoporre a controllo *in loco*.

La comunicazione dovrà contenere l'indicazione della metodologia utilizzata per la campionatura del progetto, la decisione di sottoporre il progetto a controllo *in loco*, la data e l'orario in cui si svolgerà il controllo, l'elenco della documentazione che l'Amministrazione richiederà di visionare, salva la facoltà, in ogni caso, di richiedere durante il controllo la visione di ulteriori fascicoli.

Gli esiti del controllo verranno riportati in una apposita relazione che verrà successivamente comunicata al beneficiario.

4. Oggetto del controllo *in loco* e modalità di svolgimento

I progetti campionati secondo la metodologia di cui ai paragrafi precedenti, verranno sottoposti al controllo *in loco* da parte del personale del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La data del controllo verrà comunicata via pec al soggetto beneficiario ai sensi del precedente punto 3.

L'attività di controllo verrà svolta utilizzando i punti di verifica indicati nell'apposita *check list* di cui all'Allegato D "**Check list controlli *in loco***". Detta *check list* è da intendersi quale mero strumento di ausilio all'effettuazione dei controlli e il controllo potrà dunque, in ogni caso, essere esteso anche ad altre verifiche ivi non codificate e che si rendano di volta in volta necessarie. L'Amministrazione si riserva la facoltà, laddove in sede di controllo ne ravvisi la necessità, di svolgere ulteriori controlli su punti di verifica non espressamente indicati nella citata *check list* e di visionare documentazione ulteriore rispetto a quella indicata nella comunicazione di cui al punto 3.

Al momento del controllo verrà redatto un sintetico verbale riportante la data del controllo, i nominativi delle persone presenti e i documenti visionati.

5. Esiti delle verifiche

In conformità a quanto disposto dall'art. 18.4 e 18.5 dell'Avviso, laddove a seguito di controlli venissero accertate delle irregolarità sanabili, al soggetto proponente sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio indicato dall'Amministrazione. Laddove il soggetto proponente non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'Amministrazione procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

UFFICIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA PER LE POLITICHE
DI COESIONE - UFFICIO IV



provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potrà comportare anche la revoca del finanziamento ed il recupero di eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

Allegati:

- A.** *Check list* di controllo della domanda di anticipazione
- B.** *Check list* di controllo della domanda di rimborso intermedia
- C.** *Check list* di controllo della domanda di rimborso di saldo
- D.** *Check list* di controllo in loco



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

UFFICIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA PER LE POLITICHE DI COESIONE - UFFICIO IV



Allegato A - Check list di controllo della domanda di anticipazione

Checklist di controllo - Domanda di anticipazione				
Anagrafica intervento				
Soggetto beneficiario			(Denominazione ente)	
Titolo progetto			(Denominazione intervento)	
Codice progetto			(EDN/EDS -XXXX)	
CUP			(Codice identificativo progetto)	
Costo totale dell'intervento			(Importo complessivo)	
Importo ammesso a finanziamento			(Importo finanziato)	
Attività di controllo	SI/NO/N. A.	Documenti da controllare	Data	Note
1 E' presente e corretto l'atto giuridicamente vincolante tra Sogetto beneficiario e ACT firmato da ambo le parti?		Convenzione firmata (data della Pec di notifica)		
2 E' stata inviata la comunicazione di inizio di attività nei termini previsti dalla Convenzione (art.7)?		Comunicazione di inizio attività (Modello avvio delle attività)		
3 Le attività sono state avviate entro i 30 giorni successivi alla firma digitale della Convenzione firmata dal DG e notificata via pec (art. 7)?		Comunicazione di inizio attività (Modello avvio delle attività)		
5 E' stata allegata la fidejussione bancaria/assicurativa (Convenzione art.7)?				
6 L'importo richiesto è pari al massimo al 20% dell'importo finanziato?				
7 La fidejussione bancaria è rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385)				
8 Nella fidejussione sono presenti il CUP, il codice progetto con il relativo titolo, è intestata correttamente al capofila? Il beneficiario è l'Agenzia				
9 La fidejussione bancaria/assicurativa è per un importo pari all'anticipazione da erogare, di durata superiore almeno ad un anno dalla conclusione del progetto ?		Polizza fidejussione bancaria/assicurativa data di scadenza		
Sintesi delle criticità emerse				
Descrizione errore irregolarità				
Impatto finanziario dell'irregolarità				
Note				



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

UFFICIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA PER LE POLITICHE DI COESIONE - UFFICIO IV



Allegato B Check list di controllo della domanda di rimborso intermedia

Anagrafica intervento				
Soggetto beneficiario			(Denominazione ente)	
Titolo progetto			(Denominazione intervento)	
Codice progetto			(EDN/EDS -xxxxxx)	
CUP			(Codice identificativo progetto)	
Costo totale dell'intervento			(importo complessivo)	
Importo ammesso a finanziamento			(importo del contributo pubblico)	
Importo richiesto domanda di rimborso			(importo richiesto)	
% sul finanziamento richiesto				
Attività di controllo		SI/NO/N.A.	Documenti da controllare	Note
1	E' presente e corretto l'atto giuridicamente vincolante tra Soggetto beneficiario e ACT firmato da ambo le parti?		Convenzione firmata da ambo le parti	
2	E' stata inviata la comunicazione di inizio di attività nei termini previsti dalla Convenzione (art.7)?		Comunicazione di inizio attività (Modello avvio delle attività)	
3	Le attività sono state avviate entro i 30 giorni successivi alla firma digitale della Convenzione firmata dal DG e notificata via pec (art. 7)?		Comunicazione di inizio attività (Modello avvio delle attività)	
4	E' stato comunicato il conto corrente dedicato (tracciabilità dei flussi) (dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari preliminare all'esecuzione della spesa ex L. 136/2010)?		Dichiarazione c/c dedicato (Modello tracciabilità dei flussi) -	
5	E' stata inviata la richiesta formale per l'erogazione della tranche intermedia firmata dal Legale Rappresentante?		Domanda di rimborso (Allegato 3.1 EDN)	
6	E' stata maturata una spesa sostenuta pari almeno al 15% del contributo concesso (Convenzione art. 7 comma b)?		Domanda di rimborso (Allegato 3.1 EDN)	
7	L'importo del rimborso richiesto, sommato alle erogazioni intermedie precedenti, rientra nel limite dell'importo massimo erogabile per le tranche intermedie (70%)?		Domanda di rimborso (Allegato 3.1 EDN)	
8	Per il personale dipendente sono presenti i seguenti documenti? Lettera di incarico/Ordine di servizio/atto amministrativo di assegnazione del personale al progetto (con indicazione di ruolo, attività, durata dell'incarico, le ore complessive da dedicare al progetto e/o dell'impegno percentuale).		Lettera di incarico/Ordine di servizio/atto amministrativo di assegnazione del personale al progetto (con indicazione di ruolo, attività, durata dell'incarico, le ore complessive da dedicare al progetto e/o dell'impegno percentuale).	
9	Per il personale dipendente sono stati caricati su SGP i pagamenti in coerenza con quanto indicato nella Certificazione del revisore contabile?		Sezione pagamenti su SGP e Dichiarazione del revisore contabile	
10	Per il personale esterno sono presenti i seguenti documenti? Documentazione relativa alla procedura di selezione del personale esterno, ove pertinente. Contratto di Lavoro / Lettera di incarico tra Soggetto beneficiario e il personale esterno impiegato nel progetto, da cui si evince il ruolo e le attività da svolgere nell'ambito del progetto, la durata dell'incarico, la retribuzione oraria o giornaliera (o il costo complessivo). Curriculum vitae del personale esterno da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste .		Documentazione relativa alla procedura di selezione del personale esterno, ove pertinente. Contratto di Lavoro / Lettera di incarico tra Soggetto beneficiario e il personale esterno impiegato nel progetto, da cui si evince il ruolo e le attività da svolgere nell'ambito del progetto, la durata dell'incarico, la retribuzione oraria o giornaliera (o il costo complessivo). Curriculum vitae del personale esterno da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste.	
11	Per il personale esterno sono stati caricati su SGP i pagamenti in coerenza con quanto indicato nella Certificazione del revisore contabile?		Sezione pagamenti su SGP e Dichiarazione del revisore contabile	
12	E' stata presentata la relazione delle attività svolte per il periodo di riferimento?		Relazione attività svolte	
13	La documentazione giustificativa menziona il Soggetto beneficiario, il titolo del progetto, il codice progetto (EDN/EDSxxxx), l'importo del finanziamento e riporta correttamente indicazione del CUP?		Documentazione giustificativa	
14	Sono stati inseriti sul sistema informativo SGP tutte le informazioni pertinenti e documentazione richiesta (es. dati finanziari avanzamento, dati indicatori, contratti/lettere di incarico/ordini di servizio, relazione attività svolte, etc).		Dati su Sistema informativo SGP - documentazione inserita a sistema	
15	E' presente la dichiarazione del revisore (firmata digitalmente)?		All.- 8.1 Dichiarazione revisore_EDN	
16	E' presente l'allegato Risultanze del revisore firmato digitalmente dallo stesso?		All.- 8.3 Risultanze delle verifiche revisore	
17	E' presente il dettaglio dei costi rendicontati?		All. A Format allegato a domanda di Rimborso con il calcolo del 40%	
Sintesi delle criticità emerse				
Descrizione errore irregolarità				
Impatto finanziario dell'irregolarità				
Note				



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

UFFICIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA PER LE POLITICHE DI COESIONE - UFFICIO IV



Allegato C Check list di controllo della domanda di rimborso di saldo

Anagrafica intervento			
Soggetto beneficiario			(Denominazione ente)
Titolo progetto			(Denominazione intervento)
Codice progetto			(EDN/EDS -xxxxxx)
CUP			(Codice identificativo progetto)
Costo totale dell'intervento			(Importo complessivo)
Importo ammesso a finanziamento			(Importo finanziato)
Importo richiesto domanda di rimborso			(importo richiesto)
% sul finanziamento richiesto			
Attività di controllo	SI/NO/N.A.	Documenti da controllare	Note
1 E' presente e corretto l'atto giuridicamente vincolante tra Soggetto beneficiario e ACT firmato da ambo le parti?		Convenzione firmata da ambo le parti	
2 E' stata inviata la comunicazione di inizio di attività nei termini previsti dalla Convenzione (art.7)?		Comunicazione di inizio attività (Modello avvio delle attività)	
3 Le attività sono state avviate entro i 30 giorni successivi alla firma digitale della Convenzione firmata dal DG e notificata via pec (art. 7)?		Comunicazione di inizio attività (Modello avvio delle attività)	
4 E' stato comunicato il conto corrente dedicato (tracciabilità dei flussi) (dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari preliminare all'esecuzione della spesa ex L. 136/2010)		Dichiarazione c/c dedicato (Modello tracciabilità dei flussi)	
5 E' stata inviata la richiesta formale per l'erogazione del saldo firmata dal Legale Rappresentante?		Domanda di rimborso (Allegato 4.1 EDN o 4.2 EDS)	
6 L'importo del rimborso richiesto, rientra nel limite dell'importo massimo erogabile per il saldo finale (10%)? <i>Oververo:</i> L'importo del rimborso richiesto, sommato alle erogazioni precedenti (eventuale anticipo e tranches intermedie), rientra nel limite dell'importo massimo erogabile per il finanziamento concesso?		Domanda di rimborso (Allegato 4.1 EDN o 4.2 EDS)	
7 Per il personale dipendente sono presenti i seguenti documenti? Lettera di incarico/Ordine di servizio/atto amministrativo di assegnazione del personale al progetto (con indicazione di ruolo, attività, durata dell'incarico, le ore complessive da dedicare al progetto e/o dell'impegno percentuale).		Lettera di incarico/Ordine di servizio/atto amministrativo di assegnazione del personale al progetto (con indicazione di ruolo, attività, durata dell'incarico, le ore complessive da dedicare al progetto e/o dell'impegno percentuale).	
8 Per il personale dipendente sono stati caricati su SGP i pagamenti in coerenza con quanto indicato nella Certificazione del revisore contabile?		Sezione pagamenti su SGP e Dichiarazione del revisore contabile	
9 Per il personale esterno sono presenti i seguenti documenti? Documentazione relativa alla procedura di selezione del personale esterno, ove pertinente. Contratto di Lavoro / Lettera di incarico tra Soggetto beneficiario e il personale esterno impiegato nel progetto, da cui si evinca il ruolo e le attività da svolgere nell'ambito del progetto, la durata dell'incarico, la retribuzione oraria o giornaliera (o il costo complessivo). Curriculum vitae del personale esterno da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste .		Documentazione relativa alla procedura di selezione del personale esterno, ove pertinente. Contratto di Lavoro / Lettera di incarico tra Soggetto beneficiario e il personale esterno impiegato nel progetto, da cui si evinca il ruolo e le attività da svolgere nell'ambito del progetto, la durata dell'incarico, la retribuzione oraria o giornaliera (o il costo complessivo). Curriculum vitae del personale esterno da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste .	
10 Per il personale esterno sono stati caricati su SGP i pagamenti in coerenza con quanto indicato nella Certificazione del revisore contabile?		Sezione pagamenti su SGP e Dichiarazione del revisore contabile	
11 E' stata presentata la relazione finale delle attività svolte?		Relazione attività svolte	
12 La documentazione giustificativa menziona il Soggetto beneficiario, il titolo del progetto, il codice progetto (EDN/EDSxxxxx), l'importo del finanziamento e riporta correttamente indicazione del CUP?		Documentazione giustificativa	
13 Sono stati rispettati i principi generali di ammissibilità delle spese, e in particolare: a) sono state rendicontate esclusivamente spese comprovabili (ovvero sostenute da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente)? b) è stato rispettato il principio di separazione contabile (ovvero è stato adottato un sistema di contabilità separato/analitico e una codificazione separata per le transazioni relative all'operazione)? c) è stato rispettato il principio di conservazione e disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione?		Documentazione giustificativa Documentazione giustificativa Documentazione giustificativa Documentazione giustificativa	
14 Sono stati inseriti sul sistema informativo SGP tutte le informazioni pertinenti e documentazione richiesta (es. dati finanziari conclusivi di progetto, dati indicatori, giustificativi spesa e pagamento, relazione finale, attività svolte, etc.		Dati su Sistema informativo SGP	
Sintesi delle criticità emerse			
Descrizione errore irregolarità			
Impatto finanziario dell'irregolarità			
Note			



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

UFFICIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA PER LE POLITICHE DI COESIONE - UFFICIO IV



Allegato D Check list di controllo in loco

N	Attività di controllo/Punti di verifica	SI/NO /N.A.	Esito controllo	Estremi documentazione controllata	Commenti
1	È stata verificata l'esistenza e l'effettiva operatività del Beneficiario selezionato nell'ambito del progetto?		<input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> non regolare <input type="checkbox"/> non applicabile		
2	È stata verificata la sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale, inclusa la documentazione giustificativa di spesa, prescritta dalla normativa, dall'avviso e dall'atto di convenzione stipulato tra Amministrazione e Beneficiario?		<input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> non regolare <input type="checkbox"/> non applicabile		
3	È stato verificato l'utilizzo di un conto corrente dedicato per il trasferimento e l'erogazione delle risorse corrispondente a quello indicato nel modello di tracciabilità dei flussi finanziari trasmesso all'amministrazione?		<input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> non regolare <input type="checkbox"/> non applicabile		
4	È stata verificata l'adozione di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto?				
5	È stato verificato il corretto avanzamento o completamento del progetto oggetto di finanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo?		<input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> non regolare <input type="checkbox"/> non applicabile		
6	È stato verificato l'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità?		<input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> non regolare <input type="checkbox"/> non applicabile		
7	È stata verificata l'esistenza e la corretta compilazione della documentazione attestante la presenza ai corsi ed alle attività svolte dei minori destinatari del progetto?		<input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> non regolare <input type="checkbox"/> non applicabile	Registri presenze	
8	È stata verificata la coerenza dei dati riportati nei registri presenze con le attività e con il cronoprogramma delle attività indicati dal beneficiario nel progetto?		<input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> non regolare <input type="checkbox"/> non applicabile	Oggetto, date e durata dei corsi/laboratori/attività svolte	
9	È stato verificato l'effettivo svolgimento delle attività progettuali da parte del personale indicato in progetto? (insegnanti/tutor/altre figure professionali interne o esterne)			Firma registri - Relazioni attività - timesheet	
10	È stata verificata la coerenza tra le attività progettuali svolte dal personale impiegato ed il cronoprogramma delle attività trasmesso dal beneficiario?			Firma registri - Relazioni attività - timesheet	
11	La partecipazione dei partner è coerente con la ripartizione delle attività e delle quote di budget indicate nel piano delle attività e dei costi?				

Sintesi delle criticità emerse	
Descrizione errore irregolarità	
Impatto finanziario dell'irregolarità	
Note	